

## RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio 5 maggio 1964, concernente l'approvazione del progetto e del preventivo e il sussidiamento delle opere di colonizzazione in località « Campagnora », di proprietà Giovanni Bullo, Comune di Claro

(del 4 giugno 1964)

Veramente in una irrazionale situazione, come giustamente rileva il messaggio governativo, si trova la vitale azienda agricola del sig. Bullo Giovanni, agricoltore in Claro. I vari appezzamenti di terreno che è riuscito a raggruppare con compere e permutate, sono situati sul limite sud del territorio comunale vicini alla casa d'abitazione e stalla situate lungo la strada cantonale Bellinzona - Biasca, alla periferia dell'abitato di Claro.

L'intenso traffico, che andrà sempre più aumentando, su questa importante arteria stradale, pregiudica in modo considerevole questa azienda per il fatto che la maggior parte dei terreni coltivati e il pascolo patriziale sono situati a valle della strada cantonale la quale deve essere attraversata per lungo tratto. Questa situazione mette in serio pericolo gente e bestiame e gli utenti della strada e impone l'impiego di maggior personale e perdita di tempo.

A questa situazione si può porre rimedio se il centro dell'azienda — casa colonica, stalla e annessi — viene spostato e costruito in luogo discosto dal traffico. Una razionale sistemazione è possibile nel quadro del previsto raggruppamento dei terreni. Il signor Bullo ha dichiarato di essere disposto a cedere gli appezzamenti di terreno posti nelle zone più ricercate del comprensorio alla condizione che gli venga assegnata la proprietà terriera come quella della « Campagnora » al fine di costituire una nuova azienda non più ostacolata dai pericoli della viabilità. La richiesta del sig. Bullo, dopo attento esame, è stata accettata dall'Ufficio bonifiche e catasto e dall'Ufficio federale delle bonifiche.

Con questa sistemazione la colonizzazione della « Campagnora » verrà a disporre di una superficie totale di mq. 137.000.

Gli attuali fabbricati saranno ceduti al figlio Lino, coniugato con due figli minorenni, mentre il signor Bullo Giovanni con la moglie e una figlia nubile e la famiglia dell'altra figlia maritata Delcò si trasferiranno nella nuova progettata costruzione.

Il complesso dei nuovi fabbricati prevede la costruzione di una adeguata casa colonica, di una stalla che potrà contenere 10 capi lattiferi, di un porcile e di un pollaio.

Il progetto, che è stato allestito dalla sezione dell'edilizia rurale dell'Ufficio bonifiche, prevede una spesa complessiva di Fr. 209.000,—. Il Consiglio di Stato propone di stanziare un sussidio cantonale del 25 per cento su detta spesa, ossia al massimo Fr. 52.250,—. Dal canto suo l'Ufficio federale delle bonifiche ha approvato il progetto ed il preventivo e si è dichiarato disposto a proporre un sussidio federale di egual misura a quello cantonale.

Risulta perciò — altri dettagli possono essere desunti dalla completa documentazione presentata — che il piano di finanziamento è il seguente: il signor Bullo Giovanni e suo genero Delcò danno un contributo finanziario di Fr. 26.000: sussidi cantonali e federali complessivamente Fr. 104.500,—, mutuo ipotecario

presso la Banca dello Stato Fr. 71.000,— e richiesta di un credito al Credito agricolo di investimento Fr. 7.500,—.

Dopo attento esame del messaggio e dell'annesso incarto, la Commissione della Gestione propone al Gran Consiglio l'approvazione del progetto e del preventivo delle spese di colonizzazione in località « Campagnora » nel Comune di Claro di proprietà del signor Bullo Giovanni e del relativo decreto legislativo.

*Per la Commissione della Gestione :*

A. Boffa, relatore

Antognini — Borella — Coppi —  
Fraschina — Generali — Patocchi —  
Rossi-Bertoni — Visani — Wyler

---